GAZZETTA DI PALLANZA

L'imponente Rapporto
del Fascio di Combattimento

Vibrante entusiasmo - L'intervento e la fervida parola del Federale - La poderosa attività dell'anno XIV attraverso la relazione del camerata avv. Muzio - Due importantissimi problemi alla ribalta - Una suggestiva fiaccolata - L'omaggio al Memoriale ed al Monumento ai Caduti - I Caduti per la conquista dell'Impero evocati

Lo spettacolo di fede, di entusiasmo, di concordia offerto sabato sera dal fascismo pallanzese in occasione del Rapporto annuale del Fascio di Combattimento, non sarà facilmente dimenticato.

L'intervento del Federale ha dato a questo Raduno un carattere di grande importanza ed ha accresciuto l'attesa e l'interesse delle Camicie nere pallanzesi.

L'avvenimento è stato assai sentito dalla cittadinanza intera; ed in ciò si spiega la notevole affluenza al rapporto di cittadini non iscritti al Partito.

Il Teatro Sociale — Sede del Rapporto — era stato addobbato con bandiere e festoni tricolori; nonchè con striscioni e manifesti inneggianti all'Impero, al suo Fondatore ed al Fascismo.

Numerosi i ritratti del Duce. Verso le ore 20 il Teatro è andato affollandosi; alle 20,30 il Loggione, i palchi la platea presentano un magnifico colpo d'occhio.

Tra i presenti notata una rappresentanza dell'O. N. B. col Presidente centurione Coletti. Il gruppo dei Capi-settore e dei Capi-nucleo ha preso posto nelle prime file della platea e spicca per il nero delle divise. Presenti sono le Autorità cittadine; il Presidente del Tribunale, il Procuratore del Re, il Pretore, il capitano dei RR. CC., il capitano della R. Guardia di Finanza, il Commissario di P. S., il Prevosto, ecc. ecc. Sul palcoscenico sono allineati i reduci dall'A. O. I.; notiamo i gagliardetti del Fascio di Combattimento, impugnato da uno squadrista, del Fascio femminile, la fiamma del Fascio giovanile. La musica cittadina è vicinissima al palcoscenico. Davanti al Teatro sono schierati i Giovani Fascisti.

Sono quasi le 20.45 quando il Federale, accompagnato dal Segretario del Fascio avv. Muzio, dall'Ispettore di zona Nino Zerboni, dal Podestà comm Albasini, dal 1. seniore Canepa. Comandane la 29. Legione dela Milizia, dalla Segretaria del Fascio Femminile signora Lina Albasini Cugnasca, dall'aiutante maggiore di Legione centurione Giuseppe Ferini-Strambi e dall'ing. Bosco, Direttore della «Rhodiaceta», e dal dott. Gioia, appare sul palcoscenico.

Viene ordinato il saluto al Duce quindi il Segretario del Fascio inizia la lettura della Relazione sull'attività svolta dal Fascio durante l'anno XIV.

La Relazione comincia con il ricordare che due camerati non rispondono all'appello perchè caduti per la conquista dell'Impero: il capo-manipolo Enzo Sau ed il caporal maggiore Antonio Tacchini. Un altro caduto è doveroso ricordare perchè assai caro alle Camicie Nere pallanzesi: il luogotenente generale Guido Scandolara.

Poi la Relazione diventa un'arida esposizione di cifre. Ma sono cifre eloquentissime poichè dimostrano l'efficenza numerica delle istituzioni fasciste, l'opera compiuta dall'Ente Opere Assistenziali, il magnifico sviluppo della Colonia solare e gli ottimi risultati da essa conseguiti, l'interessamento del Fascio per l'invio al mare ed ai monti dei bimbi gracili, l'importanza della Refezione scolastica, il mirabile slancio delle donne pallanzesi in occasione dell'offerta alla Patria delle «vere nuziali», il grande quantitativo di ferro e metalli vari raccolti tra la cittadinanza sempre in occasione delle non mai abbastanza deprecate sanzioni, ecc. ecc.

Poi la Relazione accenna alla creazione del Dopolavoro Comunale mediante un prestito rapidamente coperto; alle attività del Fascio femminile e dell'O. N. B., al totalitario inquadramento dei Giovani fascisti, all'attività intensa del Dopolavoro Aziendale Rhodiaceta nel campo teatrale, culturale, sportivo e benefico (basti ricordare la Befana fascista ed il Natale dei bimbi degli Orfanotrofi), all'opera svolta dall'O. N. D. Canottieri che è riuscita, grazie agli sforzi del suo Presidente ing. Zocchi, ad assicurare a Pallanza lo svolgimento dei campionati italiani per il 1937, all'assistenza dei figli dei volontari e richiamati in A. O. I., all'incremento della campagna demografica con la distribuzione dei premi di nuzialità e di natalità, alla lotta contro la disoccupazione, all'interessamento per procurare il lavoro ai reduci dall'A. O. I., agli ottimi rapporti con le Autorità civili, militari e religiose...

Tutta una ridda di citazioni, di esposizioni, e di cifre che il camerata Muzio ha sintetizzato in pochissimi fogli dattilografati. Ma quale grandioso panorama di attività in questi fogli!

La Relazione finisce esprimendo il fermo proposito del fascismo pallanzese di intensificare sempre più la sua già paderosa attività.

L'approvazione unanime dei presenti vuol essere un vivo plauso alla fatica del Segretario del Fascio e dei suoi collaboratori.

Il Podestà invoca l'interessamento del Federale per due urgenti problemi: la costruzione del Palazzo di Giustizia (l'attuale non risponde più alle accresciute esigenze della circoscrizione giudiziaria) e la costruzione dei ponti sul Toce e sulla Stura. Quest'ultimo problema è legato alla strada Feriolo-Fondotoce già terminata da due anni e la cui importanza non ha bisogno di essere ricordata. Naturalmnte la speciale... raccomandazione del Podestà trova il consenso dell'Assemblea.

Appena il Podestà ha terminato la sua breve ma interessantissima esposizione, prende la parola il Federale. Anzitutto ci tiene ad esprimere la sua gioia nel ritrovarsi nuovamente a Pallanza di cui conosce le belle tradizioni patriottiche e civili ed il suo attaccamento al Fascismo.

Rivolge subito un fervido saluto ai valorosi reduci dall'A. O I. ai quali deve andare il nostro tangibile affetto e la nostra vibrante ammirazione perchè hanno combattuto e vinto a quattromila e ottomila km. di distanza dalla Madre Patria, fierissimi di essere stati chiamati dal Duce quali artefici di una grandiosa impresa che stupì il mondo intero. Questi giovani, hanno compiuto un gesto che rivela di quale tempra sono le nuove generazioni cresciute nel clima del Fascismo.

Accennando alla stringata ma elocuente relazione fatta dal camerata avv. Muzio, il Gerarca si compiace per l'instancabile, proficua attività svolta nell'anno XIV dal Fascio di Pallanza attraverso l'Ente Opere Assistenziali, l'Organizzazione del Fascio Giovanile, la Colonia solare, il Dopolavoro, ecc.

Ha parole di elogio e di ammirazione per la totalitaria offerta delle «vere nuziali» da parte delle madri e delle spose pallanzesi durante il periodo delle inique sanzioni in... virtù delle quali cinquantadue stati credettero di strozzarci, mentre, invece, subirono una clamorosa disfatta.

Il Federale esprime pubblicamente il suo plauso al Segretario del Fascio avv. Muzio per la sua opera appassionata di Gerarca e di fascista della prima ora, opera che riscuote l'approvazione delle Camicie Nere pallanzesi.

E' lieto di sapere che tutti i reduci dall'A. O. I. abbiano trovato lavoro presso il locale stabilimento «Rhodiaceta» e ciò per il vivo interessamento del suo Direttore ing. Domenico Bosco al quale porge un caloroso ringraziamento anche per la fattiva opera a favore del Dopolavoro Aziendale. Il Gerarca ha parole di plauso e di simpatia per il Podestà, di cui apprezza la intelligente, premurosa ed appassionata attività a vantaggio di Pallanza che ha in lui un degno reggitore.

Assicura il suo interessamento per la questione del Palazzo di Giustizia e dei ponti sul Toce.

Espressioni di elogio il Federale ha verso la signora Albasini-Cugnasca, Segretaria del Fascio Femminile, augurandole un proficuo lavoro anche tra le giovani.

Rivolgendosi al camerata Nino Zerboni, da due mesi Ispettore di zona del P. N. F., il Gerarca esprima le certezza ch'egli saprà adempiere degnamente ai doveri della sua carica. Ne fa fede il suo passato di «diciannovista», la sua passione di Camicia Nera della vecchia guardia milanese.

Uno schietto ed augurale saluto il Federale porge al 1. seniore Canepa, nuovo Comandante della 29. Legione alpina. Ed aggiunge che il suo nuovo Comandante ha tutte le qualità per fare della Legione di Pallanza, una Legione inquadrata ed attrezzata in modo da rispondere alle particolari esigenze di questa zona di confine ove gli stranieri vengono e si fermano per copiare o per criticare.

A proposito di stranieri il Federale comunica che, in seguito alla recente circolare di S. E. Starace, egli ha disposto per l'apertura di un ufficio di informazioni riservato ai turisti esteri, qui in Pallanza.

In tal modo i cittadini delle altre Nazioni potranno farsi una concezione esatta sulle caratteristiche delle Istituzioni fasciste.

Anche il centurione prof. Coletti, Presidente dell'O. N. B., riceve il plauso del Federale per l'attività che va svolgendo per il maggior potenziamento del Comitato locale

I presenti hanno sottolineato con applausi le espressioni del Gerarca nei riguardi delle suddette Autorità e Gerarchie.

Dopo essersi compiaciuto con i fascisti pallanzesi per la collaborazione prestata al Segretario del Fascio, il Federale viene a parlare della compattezza spirituale del popolo italiano, blocco monolitico che non può nemmeno essere sfiorato dalle inevitabili meschine beghe della vita quotidiana.

Questo popolo che solo dieci mesi fa ha dimostrato al mondo intero di che cosa sia capace quando è in giuoco l'avvenire, il prestigio e la potenza della Patria, è tutto stretto attorno al suo Duce in assoluta dedizione e devozione. Accennando alla situazione internazionale il Federale afferma che non si possono trarre previsioni perchè il domani è nelle mani di Dio. Comunque l'Italia fascista è preparata ad ogni evento. Un accenno al recente faustissimo evento di Casa Savoia che ha allietato tutti gli italiani, suscita vibranti acclamazioni.

Ricordando il luogotenente generale Scandolara, il Capo manipolo Enzo Sau ed il caporal maggiore Antonio Tacchini caduti sulle vie dell'Impero ed i camerati di Pallanza che ancora si trovano in A. O. I., la voce del Gerarca ha accenti di fierezza.

Gli spiriti dei tre Caduti sono presenti stasera a questo raduno di fede; come aleggia lo spirito di L Cadorna e com'è presente lo spirito di A. Montini.

Essi sentono che in queste adunate si segnano delle tappe; quelle tappe che con l'ausilio di Dio e agli ordini del Capo, dovranno portarci, costi quel che costi, fino all'ultima meta che sarà certamente una vittoria.

Una grande ovazione saluta la significativa conclusione. Riecheggia la ritmata invocazione «Du-ce! Du-ce!». Poi la Musica suona Giovinezza tra l'entusiasmo della folla. Quindi il Federale ordina il saluto al Duce al quale fa eco un possente «a noi!». Lentamente il teatro si sfolla.

Di fuori si compone il corteo-fiaccolata che dovrà recarsi al Memoriale Cadorna ed al Monumento ai Caduti.

Le fiaccole sono impugnate dai Giovani fascisti che aprono la sfilata impeccabilmente inquadrati. Quindi vengono la Musica, i gagliardetti e le bandiere, le Autorità, la massa dei fascisti, il popolo. Lo spettacolo è altamente suggestivo. Dopo l'omaggio al Monumento ai Caduti, le Autorità si recano nel recinto del Memoriale. Dopo l'esecuzione del Piave, il Federale — tra un silenzio impressionante — fa l'appello del Maresciallo Cadorna, di Guido Scandolara, di Enzo Sau e di Antonio Tacchini. Assenti, ma presenti per sempre nel cuore dei pallanzesi.

Attività del sabato fascista dell'O. B.

Sabato 13 c. m. l'Ispettore di zona del P. N. F. sig. Nino Zerboni, si è recato a visitare l'attività del sabato fascista del Comitato di Pallanza.

Erano a riceverlo il Presidente del Comitato con gli Ufficiali e le Dirigenti femminili.

L'Ispettore di Zona dopo aver passato in rivista i 260 organizzati ha rivolto loro il saluto del P. N. F. e quindi ha ordinato il saluto al Duce.

Dopo esserci compiacciuto con i Dirigenti dell'O. B. si è allontanato accompagnato da quel Presidente Comunale.

Una recita al Sociale

Sabato sera 27 corrente avrà luogo al Sociale di Pallanza una rappresentazione della Filodrammatica del Dopolavoro Rhodiaceta.

In seguito a disposizione emanata dalla Segreteria provinciale del Dopolavoro, secondo la quale ogni filodrammatica federata doveva commemorare l'Accademico d'Italia Luigi Pirandello rappresentando un lavoro del fecondo commediografo da poco scomparso la nostra filo porterà, sabato sulle scene del Teatro Sociale «Pensaci Giacomino.», tre atti densi di logica pirandelliana rivelati attraverso una vicenda triste ma esposta con finissimo umorismo e inframezzata da situazioni grottesche.

Per il faustissimo evento di Napoli
La risposta delle L. L. A. A. R. R. i Principi di Piemonte ai fervidi auguri del Podestà

Appena si ebbe notizia del faustissimo evento di Napoli, il nostro Podestà rag. comm. Albasini, a nome della cittadinanza giubilante, si affrettò a spedire il seguente telegramma:

«Aiutante campo S. A. R. Principe di Piemonte. — La cittadinanza ha appreso con indicibile gioia e commozione notizia fausto evento Casa LL. AA. RR. Principe di Piemonte e con me formulo migliori e devoti auguri per l'Augusto Neonato che assicura continuità glorie Dinastia Italia Imperiale».

Al Podestà è pervenuto il seguente telegramma di risposta:

«LL. AA. RR. Principi di Piemonte hanno molto gradito gentili felicitazioni e mi incaricano di pregare Vostra Signoria di rendersi interpreti loro vivi ringraziamenti presso codesta cittadinanza. — Aiutante di Campo, Aymonino».

SOCIETÀ ORTICOLA VERBANESE

Assemblea generale ordinaria

Presso la nuova sede sociale (Dopolavoro Comunale) è stata indetta, per domenica prossima 28 febbraio, ore 13,30, l'Assemblea generale ordinaria dei soci. Sarà in discussione il seguente ordine del giorno:

1. Lettura del verbale precedente.
2. Relazione del Presidente e dei Sindaci e approvazione del Bilancio Consuntivo 1936.
3. Approvazione del Bilancio preventivo per l'esercizio 1937.
4. Nomina di N. 2 Consiglieri scadenti e rieleggibili.
5. Nomina di un Sindaco Revisore effettivo e di uno supplente scadenti e rieleggibili.
6. Eventuali e varie.

Dalla relazione morale che verrà letta all'Assemblea stralciamo questa parte che riguarda l'interessante attività che sarà svolta dal benemerito sodalizio durante l'annata in corso:

«Per l'anno in corso la Direzione in unione del Consiglio ha elaborato un programma riflettente, due gite istruttive a Villa Poss - Intra, e Isola Madre.

A proposito di indire un Concorso Balconi Fioriti per la Città di Pallanza pel 1937 ed in fine di festeggiare il 60. di vita della Società una Mostra Floreale fra i Soci, che si terrà in settembre nel grande salone del Dopolavoro Comunale, che gentilmente sarà concesso. Se però in questa data Enti e Soc. Amici dei Fiori, o l'Azienda di Soggiorno facessero una Mostra Floreale, noi per non intralciare, cercheremo anzi di poter collaborare assieme, e di poter avere un padiglione proprio, per figurare i prodotti dei Soci della Società Orticola Verbanese.

Col 1. gennaio abbiamo traslocato la nostra sede sociale, presso il Dopolavoro Comunale, oltre avere migliorato come ambiente abbiamo ridotto il canone annuo d'affitto alla metà dei decorsi anni. Alla Direzione del Dopolavoro Comunale, che ci ha accolto nella loro casa mandiamo un vivissimo ringraziamento.

La sede Sociale è aperta dalle ore 11 alle 12 la prima e terza domenica di ogni mese.

Si raccomanda a tutti i Soci di volerla frequentare. Troveranno nella nostra aggiornata Biblioteca, libri nuovi istruttivi e riviste molto interessanti, che verranno gratuitamente rilasciati per consultarli, essendo questo altro mezzo di istruzione professionale.

In questa relazione vi ho esposto quanto la vostra Direzione ha fatto nel decorso anno e quanto è in suo desiderio venga fatto durate l'anno corrente; a voi dare il vostro benestare e proporre quelle altre innovazioni che ritenete necessarie nell'interesse sociale e orticolo».

Raduno di giardinieri
per il pranzo di S. Foca

Riprendendo una vecchia tradizione — interrotta nell'anno 1936 — è stato indetto per il prossimo 7 marzo il pranzo di S. Foca, per il quale viene rivolto un caloroso appello a tutti i giardinieri e... simpatizzanti affinchè abbiano a far pervenire la loro graditissima adesione.

Il Quaresimale

Quest'anno il Quaresimale nella Colleggiata di San Leonardo sarà predicato dal Prevosto canonico teologo Antonio Zanotti. Le prediche sono frequentatissime.

In memoria di Don Sacco

Venerdì scorso, in San Leonardo, si è celebrata, con solenni funzioni di suffragio, il quarto anniversario della morte del Prevosto don Angelo Sacco che ha lasciato tra noi una traccia indelebile del suo apostolato.

Il R. Ginnasio ufficialmente intitolato al Maresciallo Cadorna

Il Bollettino Ufficiale del Ministero dell'Educazione nazionale N. 5 del 2 febbraio 1937 pubblica il decreto ministeriale 14 gennaio 1937, col quale al R. Ginnasio di Pallanza viene ufficialmente assegnata l'intitolazione «R. Ginnasio Maresciallo L. Cadorna».

GUANTIFICIO del VERBANO
in ANTOLIVA
Vende al dettaglio
a INTRA nel nuovo negozio di
Via Balettini, 61 (S. Vittore)

IN TRIBUNALE
I prossimi processi

Venerdì 26 febbraio

Cefla Angelo (contrabbando avvocato Bianchi.
Coppa Angelo più uno (furto) avvocati Torezzi e Vanzina.
Hartmann Giovanni più uno (contrabbando) avv. Bolonzan.
Tarrano Umberto più uno (omicidio colposo) difesa avvocati Carones e Martinoli.

Martedì 2 marzo.

Caccia Mario (atti libidine) avv. Dague.
Bregoli Umberto più uno (furto), avv. Bianchi.
Brusa Settimio (furto avv. De Sabbata.
Gagliardi Giuseppe (furto aggravato) avv. Carones.

Venerdì 5 marzo

Sonnaggere Letizia (maltrattamento avv. De Sabata.
Bottalizio Virginio più due (contrabbando), avv. Ghisoli.

L'assoluzione di un accusato
di due furti

Tale Giulio Rigotti, fu Antonio, di anni 44, da Miasino, è comparso in Tribunale in istato d'arresto per rispondere di tre imputazioni: furto di una bicicletta ai danni di Silvestro Biardone, residente a Megolo; di cinque galline, un gallo e due lenzuola ai danni di Emilio R. e di una fisarmonica ai danni di Luciano Corradini; infine di violenza a due carabinieri della stazione di Premosello mentre lo conducevano in caserma appunto perchè incolpato dei furti suddetti.

Il Rigotti si è protestato innocente in ordine ai furti a lui attribuiti; ed il Tribunale, dopo l'arringa del difensore avv. Gabriele Galli, ha pronunciato la seguente sentenza:

8 mesi di reclusione con il condono per il reato di violenza; assoluzione per insufficenza di prove per il furto della bicicletta; assoluzione per non aver commesso il fatto per gli altri furti.

STATO CIVILE

Nati N. 2. - Poletti Gianfranco, di Giovanni; Bonolis Maria, di Battista (più una nata morta).

Morti N. 3. - Lamberti in Aerte, fu Pietro, d'anni 32, autista.

Bonardi Maria Laura, ved. Fasano, d'anni 73, agiata; Tacchini Eugenio, di Bernardo, d'anni 28, falegname.

Matrimoni N. 2. - Paltani Adolfo, di Giacomo, d'anni 25, muratore con Breganni Maria, di Angelo, casalinga.

Vanelli Alfio, industriale elettrotecnico, residente a Somma Lombardo con Requilliani Giovanna, di Ferruccio, casalinga, residente a Pallanza.

Importanti gare sciistiche
al Mottarone

Al Mottarone, presenti il Federale comm. avv. Pasquale Paladino e il dott. Lucchesi, Presidente del Dopolavoro Provinciale, sono state disputate le seguenti gare:

Eliminatoria a square dei Dopolavori provinciali novaresi, valevole per la partecipazione alle gare nazionali di Cortina d'Ampezzo. 1. Domodossola; 2. Omegna; 3. Varzo.

Campionato provinciale studentesco organizzato dal Guf di Novara.

Gara di Fondo km. 10: 1. Vittorio Rosina 44'45"; 2. Giancarlo Negri 45'; 3. Alberto Pastore 46'4"; 4. Omodei 1'7"

Discesa obbligata: 1. Cesare Mercandino 1,25"; 2. Guido Borra 1,26"; 3. Giancarlo Negri 1'31"; 4. Vittorio Rosina 1'36"; 5. Domenico Hofer 1'43".

La Coppa F.I.S.I. non è stata disputata per insufficienza di neve.

Una splendente meteora
sul Verbano

Alla distanza di poco più di due mesi le popolazioni verbanesi hanno potuto osservare al levar del sole un altro magnifico arcobaleno. La meteora luminosissima dai vividi colori ha descritto nel cielo leggermente velato un semicerchio che rispecchiantesi nelle acque del lago formava un perfetto circolo. Anche questa seconda volta essa ha avuto quale diametro lo specchio del lago racchiudente come in un arco trionfante le Prealpi dal Mottarone al Monte Napoleone. Nel centro del diametro Baveno appariva illuminata dai raggi solari, mentre nel frattempo la pioggia cadeva leggermente. Il fenomeno celeste ha avuto la durata di circa mezz'ora ed ha sollevato le più vive congetture da parte delle popolazioni.

Cliniche Prof. GAVAZZENI BERGAMO
MALATTIE INTERNE
STOMACO - FEGATO - INTESTINO
SANGUE - NERVOSE - RICAMBIO
Cure speciali
ENTERCOLITI - DIABETE
BASEDOW
Aut. Pref. N. 3405 Bergamo - 27.2-1935-XIII

Ditta G. BETTEO
Autocorriere Commissionario Giornaliero
per MILANO
INTRA - Vicolo dietro il Panificio Carones Telefono N. 371
PALLANZA - Via Castelli N. 1, Tel. 82-52
MILANO - Via S. Sempliciano, 2 „ 81-056
Via S. Agnese N. 22, Tel. 86-919
Automezzi propri - Servizio Innappuntabile

Avvisi economici

Cedesi in Domodossola trattoria ottimamente attrezzata, con vendita vini all'ingrosso. Rivolgersi al Rag. Ermanno Destefano - Via Milano 19, Domodossola.

Per motivi di famiglia cedesi avviato negozio di panetteria con forno proprio, fabbricazione dolciumi. Scrivere Casella postale 58 O. B., Intra.

Occasione vendesi piano melodico ottimo 800 metri musica, opere ballabili 1700, bellissime figure napoletane sopramobili, quadri. Borella, Ronco di Ghiffa.

GOTTA
Gli accessi più dolorosi guariscono subito coll'
ANARTROLO
(Liquore Antigottoso-Antireumatico)
E' il rimedio più efficace e più sicuro 30 anni di successo
L. 15 la boccetta franca di porto
Farmacia Dott. BOGGIO
Via Berthollet 14 - Torino
REUMATISMI
Aut. Pref. Torino N. 00027-3-1928

CREOSINA BOSIO
SCIROPPO BALSAMICO ANTISETTICO
EFFICACE CALMANTE DELLA TOSSE
IN VENDITA NELLE PRINCIPALI FARMACIE
Aut. Prefettura 501 - 17-1-1928

Se per distinguere meglio
semichiudete istintivamente le palpebre, siete sicuramente affetti di «astenopia accomodativa».
Fatevi allora esaminare i vostri occhi dal competente di vostra fiducia ed usate a tempo le lenti adatte al vostro delicato caso.
Poi, ricordatevi, in qualsiasi dubbio, consultateci senza riserva. Le nostre indicazioni ottiche potranno tradursi in un valore inestimabile per quanto alla conservazione della vista rispetta.

"OPTIC„
COSTANZO VANZINA
Specialista Nord-Americano Autorizzato
INTRA
Ogni sabato all'HOTEL LEON D'ORO
ARONA Sede Via Milano, 6

Banca Popolare di Intra
Soc. An. Coop. Fondata nel 1874
Sede Sociale e Centrale: INTRA - Piazza Luigi Cadorna
63° ESERCIZIO
Filiali: ARONA - BAVENO - BORGOMANERO
CANNERO - CANNOBIO - DOMODOSSOLA - MEINA
OMEGNA - ORNAVASSO - STRESA BORROMEO
VILLADOSSOLA
Corrispondente della Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia
Dati desunti dal Bilancio 31 Dicembre 1936 - XV
Capitale sociale e riserve . . . . . L. 7.150.000,—
Depositi, Banche e corr. . . . . » 47.059.487,08
Cassa, Fondi disp. a vista, Portafogli,
Buoni Tesoro, ecc. . . . . » 40.378.544,99
Si eseguisce qualunque operazione di Banca, Cambio, Borsa alle migliori condizioni

Annunci Sanitari

Dott. M.no WEISZ
GABINETTO DENTISTICO
INTRA - Via S. Vittore, 43
(CASA FOTOGRAFO FANCHINI)

Dott. A. TAMBORINI - A. BAJ
STUDIO DENTISTICO
INTRA - Piazza S. Vittore, 4
(DI FRONTE AL CAMPANILE)

OSPEDALE S. ROCCO
INTRA

Dott. DAVID FERRARI
MALATTIE DEGLI OCCHI
INTRA: ogni DOMENICA dalle 9 alle 11
MILANO: RICEVE dalle 14 alle 16
Via Boschetti, 1 - Tel. 72-112

Dott. SALVATORE D'ANGELO
ORECCHIO - NASO - GOLA
INTRA: ogni DOMENICA dalle 8,30 alle 11
MILANO: Tutti i giorni 16 - 19
Via Passerella, 8 - Tel. 81-214